



COMUNE DI
FIRENZE



CAMPO DI MARTE

L'Estensore
Dott. Leandro Mazzarella

Il Responsabile PO Quartiere 2
Dott. Pier Giovanni Panichi

Il Presidente
Michele Pierguidi

DELIBERAZIONE

UFFICI DI DESTINAZIONE

SINDACO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE – UFFICIO ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE – ASSESSORE AL BILANCIO

	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
		All'adozione del provvedimento	
Adunanza del 21 marzo 2023	BONCIANI Lorenzo	X	
	COLZI Veronica	X	
PRESIEDE L'ADUNANZA	FARINI Alessandro	X	
Il Presidente	FOSSOMBRONI Chiara	X	
Michele PIERGUIDI	GENGAROLI Francesco	X	
	MONTECCHI Giacomo	X	
HA FUNZIONI DI SEGRETARIO	MUCCI Andrea	X	
Il Responsabile PO Q2	NANNELLI Caterina	X	
Dott. Pier Giovanni Panichi	NENCIONI Stefano	X	
	PALANDRI Lorenzo	X	
	PERICOLI Federico	X	
	PIERGUIDI Michele	X	
	PORAZZINI Lorenzo	X	
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	PROTESTI Angela	X	
1 – FOSSOMBRONI Chiara	RICCI Enrico	X	
2 – NENCIONI Stefano	RICCI Lucia	X	
3 – PALANDRI Lorenzo	RUGGIERO Manfredi	X	
	SANDRELLI Gabriele	X	
	SOLLAZZO Simone	X	

DELIBERAZIONE N° 20006/2023

Oggetto: Ordine del giorno sulla proposta di deliberazione C.C. n. 00008/2023 "Documenti di programmazione 2023/2025: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti".

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 2

- Visto il Titolo IV, art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze;
- Visti gli artt. 6 e 27 del Regolamento del Consiglio di Quartiere;
- Visto l'art. 27 (ordini del giorno) del Regolamento interno del Consiglio di Quartiere 2;
- Esaminata la richiesta di parere relativa alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 00008/2023 "*Documenti di programmazione 2023/2025: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti*".
- Udita la relazione dell'assessore al Bilancio del Comune di Firenze Giovanni Bettarini, e la sua illustrazione da parte della Dott.ssa Francesca Cassandrini (Direttrice Direzione Risorse Finanziarie) resa nella seduta del Consiglio di Quartiere 2 del 15/03/2023;
- Vista la deliberazione n. 20005/2023 con la quale il Consiglio di Quartiere 2, nella seduta odierna ha espresso il parere favorevole alla proposta di deliberazione di C.C. n. 00008/2023 sopra citata;
- Visto l'ordine del giorno presentato dai gruppi politici Partito Democratico, Lista Nardella, Azione-Italia Viva e udita la sua illustrazione da parte del proponente;
- Preso atto della votazione sull'ordine del giorno presentato dai gruppi politici Partito Democratico, Lista Nardella, e Azione-Italia Viva;
- Tenuto conto del dibattito svoltosi durante la seduta;
- Ritenuto opportuno approvare il documento contenente l'ordine del giorno presentato dai gruppi Partito Democratico, Lista Nardella, Azione-Italia Viva, sulla proposta di deliberazione n. 00008/2023, e approvata con deliberazione n. 20005/2023, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DELIBERA

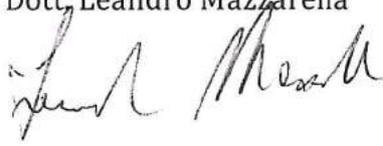
- Di esprime parere favorevole all'ordine del giorno presentato dai gruppi politici Partito Democratico, Lista Nardella, e Azione- Italia Viva, nel testo che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente delibera:

Posto in approvazione la votazione ha il seguente esito:

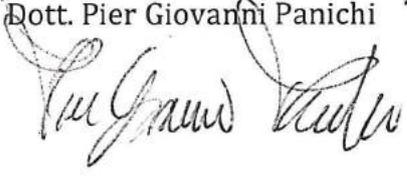
- Presenti: 19
- Votanti: 19
- Voti favorevoli: 12
- Voto contrari: 4 (GENGAROLI Francesco, PALANDRI Lorenzo, PORAZZINI Lorenzo, SOLLAZZO Simone)
- Astenuti: 3 (NENCIONI Stefano, PERICOLI Federico, RUGGERO Manfredi)
- Assenti: 0

Il Consiglio approva

L'Estensore
Dott. Leandro Mazzarella



Il Segretario
Dott. Pier Giovanni Panichi



Il Presidente
Michele Pierguidi



Oggetto: Osservazioni allegate al parere favorevole alla proposta di DPC 8/2023

Proponenti: Gruppo di maggioranza del Quartiere 2

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2023-2025 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 8/2023 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2023- 2025. Approvazione"

Il Consiglio di Quartiere 2

apprezza e condivide sostanzialmente tutti gli indirizzi programmatici definiti nella "Nota di aggiornamento del DUP 2023-2025". Apprezza e condivide le previsioni del Bilancio e del Piano Triennale degli Investimenti 2023-2025 di cui alla presente proposta di delibera ed esprime le seguenti osservazioni ai fini degli eventuali emendamenti migliorativi in corso di approvazione o delle eventuali variazioni di bilancio che si renderanno possibili in corso di esercizio e soprattutto ai fini delle successive fasi di attuazione della programmazione economico-finanziaria ed operativa del Comune (PEG 2023, progettazioni e realizzazioni opere e servizi), chiedendo sin da ora di partecipare insieme agli altri Quartieri alle fasi di monitoraggio in itinere attraverso il lavoro del Collegio di Presidenza e del Consiglio di Quartiere alla cui attenzione, pur in assenza di parere obbligatorio, chiediamo di portare informative sulle variazioni in corso di esercizio.

L'amministrazione comunale sta mettendo in campo azioni importanti ed innovative per affrontare la nuova fase sociale ed economica dei nostri territori ex pandemia da covid-19, prendendo spunto dal documento "Rinascere Firenze" e dal rinnovato Documento Unico di Programmazione in cui sono tracciati in modo convincente gli obiettivi strategici che riteniamo prioritari: **Politiche Giovanili, Città policentrica, Vivere gli spazi urbani, Mobilità green, Cultura diffusa, Bambini e famiglie al centro, Welfare, Casa, Lavoro, Commercio e Artigianato di vicinato, Sport per tutti.** Sono le aree tematiche centrali su cui crediamo si debba lavorare maggiormente nei prossimi mesi e nei prossimi anni. Per questo in premessa richiamiamo come basi fondamentali del presente documento quanto abbiamo già formalmente osservato e proposto negli ultimi mesi attraverso i seguenti atti approvati dal Consiglio di Quartiere 2, in particolare la delibera di approvazione del parere sul DUP 2023-2025

1. RUOLO DEI QUARTIERI, SPORTELLI DEL CITTADINO E UFFICI DECENTRATI DELLE DIREZIONI

Nell'ambito della Missione 01 – Indirizzo strategico 13 del DUP riteniamo che per attuare l'obiettivo di un ruolo più incisivo del decentramento e per avere una azione amministrativa sempre più efficace sia importante:

- 1) attuare in pieno la recente Delibera di Giunta 340/2021 "DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI VOLTE A RAFFORZARE IL RUOLO DEL DECENTRAMENTO" che definisce un ruolo potenziato dei Collegi di Presidenza nello sviluppo degli obiettivi della programmazione operativa dell'Ente;
- 2) rafforzare la capacità di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali che riguardano competenze a cavallo tra diverse Direzioni dell'amministrazione comunale, sia a livello tecnico-amministrativo sia a livello politico-amministrativo affidando anche ai Quartieri la capacità di convocare e stimolare lo sviluppo di tali processi/progetti;
- 3) alla luce della importante mole di nuovi progetti d'investimento ed opere pubbliche comunali che stiamo mettendo in campo grazie ai fondi del PNRR, prevedere passaggi di coinvolgimento e consultazione degli organi istituzionali dei Quartieri per poter contribuire alla definizione di tali progettualità che ricadranno positivamente sui nostri territori e sulle nostre comunità nei prossimi anni;

4) impostare una riforma dell'assetto istituzionale del decentramento fiorentino che, pur mantenendo la nuova e positiva impostazione della delibera del Consiglio Comunale 12/2017 sui "Criteri Direttivi" che attribuisce ai Quartieri il "potere" della "co-programmazione e co-progettazione" su tutte le politiche comunali, preveda una maggiore quantità di deleghe specifiche e relative responsabilità (ad esempio affidando al decentramento la programmazione delle manutenzioni del territorio) insieme ad un maggiore riconoscimento e spazio di lavoro ad ogni incarico ed organo istituzionale, dai Presidenti di Commissione nel loro ruolo esecutivo, alle Commissioni consiliari e al Consiglio stesso con l'attribuzione ad esempio di maggiori materie su cui esprimere pareri obbligatori;

5) prevedere un incremento delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati ((Sport, Verde quartieri, Cultura e Politiche Giovanili, Servizi educativi, Biblioteche, Sociale allargato).

2. POLITICHE GIOVANILI

ATTUARE IL PROGETTO 2030 (obiettivo strategico 10.1): Disagio giovanile – Prevenzione primaria e secondaria e Spazi per gli adolescenti

Siamo molto soddisfatti del fatto che i progetti e i servizi relativi alla fascia giovanile che va dai 12 ai 20 anni (ragazzi adolescenti, pre- e post-) stiano assumendo una priorità molto importante per l'amministrazione comunale. Lo devono diventare sempre di più ed in modo trasversale, per le diverse politiche pubbliche che possono incidere sul problema, cioè sulla situazione di fragilità psicologica ed educativa di molti ragazzi, di cui una parte per fortuna minoritaria ma significativa e crescente in "abbandono scolastico", che alla "riapertura" si sono riversati negli spazi pubblici dei nostri quartieri attuando comportamenti impattanti sul contesto e sempre più spesso dedicati alle dipendenze. Occorre un ingente investimento in una molteplicità di servizi e progetti coordinati che vedano al centro quello degli "educatori ed operatori di strada" che sappiamo essere oggetto di un importante investimento per i prossimi due anni, grazie in particolare ai fondi comunitari. Occorre progettare e monitorare al meglio, con il coinvolgimento dei Quartieri, le progettualità che utilizzeranno le importanti risorse arrivate dall'Europa anche per questa finalità, ma occorrono poi anche risorse comunali aggiuntive per stabilizzare i servizi e i progetti nei prossimi anni, dal 2024. Occorre anche un forte e maggiore coordinamento tra gli assessorati e le direzioni dell'ente che, per le diverse competenze, si occupano di questo tema: Direzione Cultura (ufficio politiche giovanili), Direzione Servizi Sociali, Direzione Istruzione.

In particolare, il servizio dell'Educativa di Strada a cura dell'ufficio politiche giovanili della Direzione Cultura, dovrà essere il più possibile disseminato sul territorio e capace di coprire tutte le fasce orarie (anche serali/notturne) e stagionali (anche l'estate e durante le "vacanze scolastiche"), anche facendo rete tra tutti i servizi e sviluppando ulteriormente le attività relative all'Arte Urbana (street art), il rafforzamento del lavoro in rete con i Servizi Educativi, con i Servizi Sociali e con il Servizio Sport (come Quartiere ci impegniamo a lavorare in questo senso con le relative Commissioni consiliari) e un potenziamento del personale dell'ufficio competente della Direzione Cultura. Vogliamo che venga garantita la CONTINUITA' del Servizio, affinché questo non venga sospeso in corso di un bando di gara.

Vogliamo valorizzare i centri giovani e le loro specializzazioni in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, mantenendo il radicamento territoriale dei servizi e uno stretto coordinamento con i Quartieri, anche in collaborazione con le scuole medie inferiori e superiori del territorio, che in alcuni casi potrebbero mettere a disposizione anche degli spazi in attuazione del principio/programma delle "scuole aperte al territorio". Devono essere studiate e possibilmente attuate anche nuove forme di autogestione da parte di giovani di spazi pubblici, giardini ed aree verdi scarsamente utilizzati, nell'ottica dei patti di collaborazione e della rigenerazione urbana.

3. CULTURA E BIBLIOTECHE

Il Consiglio apprezza che all'interno delle note di aggiornamento al DUP siano state accolte le osservazioni e le richieste proposte, finalizzate ad una maggior diffusione e promozione della bellezza e della cultura nel nostro Quartiere.

Si esprime particolare soddisfazione per l'impegno verso la riapertura della "Galleria Rinaldo Carnielo", per le azioni avviate al fine di venire incontro all'esigenza di spazi del nostro tessuto associativo culturale, per le risorse investite sul rilancio dei nostri centri giovani e l'individuazione di nuovi luoghi ad essi dedicati.

E' indispensabile non ridurre le risorse a bilancio destinate alle piccole attività culturali sul territorio ma, anzi, prevedere un loro incremento nelle prossime annualità.

Si sottolinea l'importanza dello sviluppo di una rete di luoghi decentrati all'interno del quartiere stesso (biblioteche delle scuole, creazione di nuovi spazi polivalenti, realtà associative), al fine di integrare l'ampliamento delle attività con finalità comuni ed armoniche.

Auspichiamo un'attenzione particolare ai piccoli teatri di periferia (Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, punto 9.2.01) che sono stati fortemente penalizzati dalla pandemia e che hanno lo scopo, oltre che di trasmettere cultura, di essere luoghi di incontro, socializzazione, conoscenza.

Nell'ottica di un ulteriore rafforzamento del ruolo strategico delle Biblioteche quali centri non solo di pubblica lettura ma anche di servizio ed iniziativa culturale con valenza sociale ed educativa si chiede un rafforzamento/incremento del personale comunale, che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio di questa importante funzione pubblica. Si chiede inoltre l'incremento di risorse per acquisto libri, progetti di valorizzazione e diffusione della pubblica lettura nelle scuole e nel territorio, ma anche l'inserimento di figure con competenze educative rivolte agli adolescenti dentro i servizi integrativi bibliotecari.

Dato il buon esito delle iniziative culturali realizzate nel periodo Natalizio 2022 grazie a risorse straordinarie destinate nell'occasione ai quartieri chiediamo che tali risorse siano confermate anche per l'anno 2023.

4. SOCIALE – LAVORO - WELFARE

In generale, sosteniamo la necessità di perseguire l'impegno che l'Amministrazione si è posta dall'inizio del mandato, ossia quello di promuovere e sostenere il benessere delle persone, soprattutto visto il lungo periodo di emergenza sanitaria che ci ha visti tutti coinvolti.

Pertanto, il sostegno che non smetteremo mai di chiedere, e che l'Amministrazione sta portando avanti, è quello verso le persone più deboli (per non lasciare indietro nessuno), basti pensare ai pacchi alimentari, all'emergenza invernale e all'abbattimento delle barriere architettoniche.

In particolare, come antenne sul territorio diffuso, i servizi comunali nel campo sociale e sociosanitario (tramite la Società della Salute), possono aiutare la medicina territoriale ad essere più efficace e più presente, collaborando nel provare a fare maggiore e migliore filtro per decongestionare l'ospedale da situazioni non specialistiche.

Famiglia

L'impegno delle famiglie deve integrarsi con quello della piena educazione alla cittadinanza, dove ciascuno costituisce una risorsa imprescindibile del benessere collettivo, pertanto il Quartiere 2 sostiene e apprezza la realizzazione di un patto per la natalità a sostegno dei nuclei familiari, che potrà comprendere anche il bonus per i nuovi nati, compatibilmente con la disponibilità di risorse nel bilancio dell'Ente (Obiettivo strategico 5.1, 5.1.13), l'ampliamento dell'offerta di asili nido e ludoteche nei vari quartieri, e la promozione di interventi a sostegno della genitorialità.

Disabilità e accessibilità

Concordiamo sul fatto che Firenze dovrà essere sempre più accessibile per tutti, anziani, disabili, bambini, prestando maggiore attenzione agli spazi esterni come strade e marciapiedi, ai parcheggi, ai trasporti, alla fruizione dei luoghi di cultura, dei parchi e giardini e delle attività commerciali

Il Quartiere 2 sostiene, apprezza, ma soprattutto auspica un forte e maggiore coordinamento delle azioni (sociali, culturali, sportive e ambientali) per l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale delle nostre comunità. Si sottolinea l'importanza di proseguire con l'abbattimento delle barriere architettoniche, e anche di quelle meno fisiche ma più sociali e culturali, prevedendo, per esempio, nella realizzazione degli eventi culturali, l'accessibilità per le diverse disabilità a partire, dove possibile, dalla lingua dei segni per i non udenti.

Concordiamo con la volontà di sviluppare ulteriormente gli obiettivi che prevedono progetti per l'inclusione scolastica, progettualità sportive e culturali di integrazione e inclusione e progetti di autonomia abitativa quali "Ora con noi" e "Dopo di noi"; di promuovere il miglioramento della qualità della vita delle persone (Obiettivo strategico 5.2, 5.2.02 - Formare il personale della P.M. nell'apprendimento delle nozioni di base del linguaggio dei segni); ma anche attivare lo sportello per la disabilità, così da rendere più facilmente accessibili le informazioni da parte delle persone che ne hanno necessità (Obiettivo strategico 5.2, 5.2.04 e 5.2.05). Chiediamo di verificare la possibilità di realizzare un percorso di educazione stradale per bambini (all'interno di Vigilandia), che ricrei contesti, in cui sono presenti barriere architettoniche, o punti di limitata accessibilità, al fine di educare le nuove generazioni al valore della legalità come prassi quotidiana e passaggio fondamentale per creare un ambiente più sicuro in quanto più civile, solidale, inclusivo e rispettoso degli altri.

Sociale e Lavoro

Occorre riconoscere sempre di più alla formazione un ruolo centrale per lo sviluppo economico della città, stimolando e promuovendo il confronto e la complementarità tra mestieri tradizionali e i nuovi digitali, agendo sul fronte della formazione, coordinando le istituzioni formative di eccellenza della città, al fine di migliorare l'offerta formativa e favorire la transizione verso un'economia della conoscenza, dando importanza al comparto dell'artigianato artistico.

Sosteniamo la volontà di sviluppare tutti gli strumenti possibili per incrementare le occasioni di inserimento o creazione di posti di lavoro come, ad esempio, quanto previsto dall'obiettivo strategico 5.1.04 che, oltre a consentire la riscoperta e la valorizzazione di alcuni mestieri del passato, che potrebbero trasformarsi in occasioni di lavoro per le nuove generazioni, coinvolgono anche l'esperienza delle persone anziane.

Riteniamo necessario rafforzare il "progetto Polis", Aliseo e iniziative similari con maggiori risorse, perché offrono opportunità importanti di inserimento lavorativo a persone con marginalità e disabilità, estendendolo anche a coloro che stanno perdendo temporaneamente o definitivamente il lavoro a causa della pandemia, al fine di fornire loro dignità e ristoro economico.

Pari opportunità

Sosteniamo le previsioni del Comune di contrastare i fenomeni di violenza di genere e violenza contro i soggetti più vulnerabili, anche nell'ottica di potenziare i centri anti-violenza e le case rifugio, oltre che promuovere tutte le azioni necessarie per sostenere e implementare gli sportelli di ascolto.

Data la crisi socio-economica in atto, conseguente alla pandemia e alla crisi energetica dovuta alla guerra, e dato il grande impatto sull'occupazione femminile, è fondamentale investire nell'istruzione, sanità e assistenza sociale, per migliorare la qualità della vita con particolare attenzione all'impatto di genere della crisi economica e sanitaria.

Diventa importante rafforzare la collaborazione con le associazioni impegnate a favore delle donne e minori vittime di violenza, anche attraverso campagne di educazione dei giovani nelle scuole e di sensibilizzazione della cittadinanza. Sosteniamo la volontà di promuovere progetti nelle scuole per prevenire comportamenti devianti, come violenza di genere e bullismo.

Concordiamo con la volontà di sostenere le progettualità nell'ambito dell'identità di genere (Obiettivo strategico 5.2, 5.2.16)

Riteniamo importante, utilizzare ogni strumento si riveli necessario e adeguato, a promuovere sicurezza e legalità, anche attraverso il contrasto alla discriminazione e alla non inclusione sociale, esaminando la possibilità di creare corsi formativi e sportelli antidiscriminazioni.

Casa

Firenze è da sempre luogo di transiti, accoglienza e integrazione. Sosteniamo l'Amministrazione nel proseguire azioni finalizzate a garantire l'effettività del diritto ad una vita dignitosa implementando gli interventi nell'ambito dell'abitare sociale rivolti sia al patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), sia a quelle di Edilizia Residenziale Sociale (ERS), valorizzando le esperienze di abitare sociale, gli alloggi volano, gli alloggi di transizione e le formule più innovative e sperimentali di housing sociale e co-housing. Senza dimenticare, per quanto riguarda le importanti azioni previste per le famiglie in materia di abitare, il potenziamento delle "Case dei babbi" che, soprattutto nell'ultimo periodo, sono state indispensabili per il mantenimento del rapporto parentale tra figlie e genitori separati.

Si sottolinea l'importanza di aumentare gli aiuti per coloro che, pur avendo un'abitazione, non riescono a fronteggiare le spese relative all'alloggio (affitto e utenze) e si manifesta apprezzamento per la volontà dell'amministrazione comunale di mettere in campo azioni di governo a sostegno dell'abitazione (Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio - Obiettivo Strategico 6.1, 6.1.14 e 6.1.15), visti anche gli importanti investimenti nella riqualificazione e ampliamento dell'Edilizia Residenziale Pubblica presenti nel Piano Triennale 2023-2025 e di cui chiediamo di partecipare nella definizione più specifica.

Si auspica di destinare a usi sociali alcuni immobili comunali alienabili ad uso abitativo o di acquisirne per una gestione più razionale dell'emergenza abitativa alternativa alle soluzioni "alberghiere"; e al tempo stesso valutare nuove forme di reperimento di risorse abitative, tramite convenzioni e progetti anche con privati.

Riteniamo prioritario, come discusso in commissione congiunta Territorio e Sociale, procedere e ultimare più rapidamente possibile (nel rispetto della data "fine lavori" prevista per maggio 2024) gli interventi di costruzione degli alloggi popolari di via Schiff iniziati nel 2013 e interrotti l'anno successivo.

Benessere sociale

Si sottolinea l'importanza dell'obiettivo di promozione e sostegno al benessere sociale, in particolare la necessità di mantenere lo standard qualitativo dei servizi offerti e di implementarli soprattutto a vantaggio delle categorie più deboli della società e/o che in questo momento hanno maggiori necessità di supporto. Si manifesta soddisfazione per la volontà dell'Amministrazione di promuovere la diffusione dei corretti stili di vita anche e soprattutto grazie alla collaborazione con i servizi sanitari e sociali presenti sul territorio e quindi i Gruppi Salute e Benessere, le Reti di solidarietà, i Centri per l'Età Libera, lo Sportello PUA e gli obiettivi prefissati nel Programma 03 - Interventi per gli anziani; Obiettivo Strategico 5.1 - Sostenere le famiglie.

Sosteniamo l'importanza di lavorare per una nuova concezione dell'anzianità come luogo della memoria e del sapere da tramandare alle nuove generazioni, nel mondo del lavoro, della cultura, della società e la necessità di assicurare un sempre maggior impegno della città verso la terza età, soprattutto per combattere il pericolo della solitudine, realizzando luoghi di incontro, in particolare nei **Centri dell'Età Libera** e aggregazione intergenerazionale di anziani e famiglie e implementando i molteplici servizi che già adesso sono garantiti (centri anziani, vacanze anziani, orti sociali, servizi di formazione ecc.).

Per il contrasto alla solitudine causata dal Covid-19, sosteniamo fortemente la volontà di sviluppare attività all'aperto dedicate alla terza età, anche creando collegamenti fra i Centri dell'Età Libera e le Associazioni che si occupano di spazi verdi, per favorire iniziative di socializzazione degli anziani. Alla luce dell'importanza della funzione socializzante e di aggregazione degli **orti sociali**, riteniamo sempre più necessario prevedere nel bilancio uno specifico capitolo di spesa per far fronte alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli orti. In tale contesto, va sicuramente salvaguardata la peculiarità del Centro Anziani di Villa Bracci che è al contempo sede di orti sociali e centro anziani; per esso, si richiede la realizzazione dei 70 nuovi orti urbani, per i quali sono stati stanziati 25.000 euro, in attuazione della legge regionale 28.12.2015 n. 82 art. 1 "Centomila orti in Toscana". Nel contesto di villa Bracci indispensabile sarà la sistemazione del pozzo principale, che necessita di essere ripulito dai detriti esistenti, come azione da concretizzarsi prima della realizzazione di nuovi orti. Sarebbe inoltre necessario utilizzare come orti sociali, nel Quartiere 2, anche gli orti presenti in via Jahier, attualmente in uso esclusivo ai cittadini del Quartiere 1. Sottolineiamo ancora l'importanza di individuare nuovi spazi da destinare a orti urbani, anche per nuove categorie di assegnatari, come giovani coppie, e lavorare sull'inserimento di persone con disabilità, nell'ambito degli orti sociali esistenti, per l'inclusione e il rafforzamento delle comunità.

Appreziamo e sosteniamo il rafforzamento e l'incremento numerico delle **Case della Salute** sul territorio, in modo da garantire una presa in carico socio sanitaria ai cittadini, con particolare attenzione ai percorsi legati alla cronicità e alla fragilità (Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Obiettivo Strategico 5.2, 5.2.11).

Si evidenzia la necessità di rivedere e provvedere ad un rafforzamento del ruolo svolto dalle **Reti di Solidarietà**, snodo tra l'amministrazione comunale e i cittadini, in stretto collegamento con il Quartiere, che svolge al meglio il ruolo di coordinamento, grazie alla prossimità. Nello specifico si richiede di favorire l'armonizzazione dell'intervento delle Reti di Solidarietà dei diversi Quartieri, attraverso l'elaborazione di un apposito regolamento comunale, sostenuto e implementato dai Quartieri, e pertanto, declinabile a seconda delle peculiarità del singolo contesto nel quale le Reti si trovano ad agire. Riteniamo altresì fondamentale, sostenere tutte le realtà associative presenti nel quartiere che concorrono, con l'amministrazione pubblica, a sostenere le persone in difficoltà, potenziando progetti di sostegno.

Sulla tematica **dipendenze e giovani**, in relazione all'aggravarsi dell'uso e consumo di sostanze stupefacenti e di alcool, ma anche della ludopatia, chiediamo di ampliare e potenziare alcuni servizi già esistenti sul territorio (servizio di monitoraggio con unità di strada sulle dipendenze giovanili a cura della Direzione Servizi Sociali e in collegamento con il Serd-ASL), e di sviluppare eventuali nuovi servizi complementari con gli stessi obiettivi, nonché di sollecitare tutte le istituzioni competenti a sviluppare ulteriormente progetti di informazione e prevenzione presso le scuole medie inferiori e superiori.

Gli obiettivi della promozione della salute consistono nel rafforzare le capacità e le competenze delle persone in tema di salute e di conseguenza, modificandosi i comportamenti delle persone in senso virtuoso, si potrà provocare anche un miglioramento delle condizioni sociali e ambientali, in modo da mitigare l'impatto, che esse hanno, sulla salute e ambiente inteso come determinante della salute; pertanto sosteniamo il potenziamento di risorse e azioni attraverso la valorizzazione dei **Gruppi Salute è Benessere** operanti in ogni Quartiere, insieme alla Società della Salute, all'Azienda Sanitaria, alle Associazioni e ai Cittadini. Si chiede di prevedere, ogni anno, almeno un evento a livello cittadino, sul tema Salute è Benessere da organizzare insieme a tutti i Gruppi Salute è Benessere operanti nei cinque Quartieri di Firenze.

Chiediamo all'amministrazione di lavorare per promuovere tutte le azioni necessarie al fine di contrastare sempre di più lo **spreco alimentare**, anche attraverso campagne di educazione dei giovani nelle scuole e di sensibilizzazione della cittadinanza.

Riteniamo inoltre importante inserire la tematica dei consumi consapevoli all'interno della Missione 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia.

5. VERDE PUBBLICO ED AMBIENTE

L'aspetto ambientale sta assumendo un ruolo di primo piano per l'attuazione di tutte le politiche dell'amministrazione che nel corso del tempo si auspica possa diventare più che un settore un vero e proprio orientamento di base con caratteristiche generali per l'attuazione di tutte le missioni di bilancio.

Si incoraggia lo sforzo dell'amministrazione nello sviluppo e la promozione delle comunità energetiche e se ne chiede la semplificazione burocratica al fine di renderlo fruibile in modo più generale possibile.

L'implementazione di nuovi ecocentri, uno per quartiere si ritiene un passo decisivo e se ne chiede l'installazione nel più breve tempo possibile.

SINERGIA AMBIENTE SOCIALE SALUTE SPORT

Creare un connubio sempre più forte tra ambiente e salute/sociale, creando percorsi sempre più inclusivi che portino benefici come; la conoscenza del territorio e l'attenzione all'ambiente naturale presente nel patrimonio del comune di Firenze consentendo il riavvicinamento tra cittadini e ambiente anche per sollecitare il rispetto la valorizzazione del verde pubblico e al tempo stesso una funzione di attenzione rivolta al cambiamento climatico. Utilizzare luoghi in abbandono o senza una destinazione di utilizzo per creare centri in ogni quartiere come fattorie didattiche e di pet therapy. Ampliare l'utilizzo dei patti di collaborazione con associazioni sociali e privati cittadini. Incentivare percorsi benessere all'interno di parchi e giardini con attività di esercizio fisico all'esterno con anziani e bambini anche con palestre all'aperto, tavoli da ping pong, scacchi e percorsi benessere.

ORTI SOCIALI

Si ritiene importante creare un capitolo di spesa in bilancio per la cura manutenzione e ampliamento degli orti sociali incentivando il loro utilizzo anche a famiglie e giovani coppie non necessariamente escludendo dall'uso gli anziani che potrebbero coabitare in un'ottica di sharing in un unico orto. Questo porterebbe a maggiore interazione sociale, e intergenerazionali. Si richiede inoltre di aumentare lo sforzo affinché tali orti siano irrigati interamente con pozzi così da risparmiare l'utilizzo di acqua.

PERCORSI FLUVIALI

Come già il comune sta svolgendo si ritiene opportuno ampliare i percorsi lungo i corsi d'acqua che consentano non solo la mobilità sostenibile tra luoghi diversi della città ma anche la fruizione di detti spazi come luoghi di incontro e ricreativi. In particolare, i corsi d'acqua come il Mugnone e il Mensola sono di particolare interesse perché, già in parte, i percorsi sono stati creati.

MOBILITA'

Favorevoli all'aumento dei percorsi ciclabili e si richiede la continuità dello sforzo per rendere Firenze completamente collegata con piste ciclabili inserendo aree di interesse nei percorsi sia di tipo culturale come luoghi storici di interesse che ambienti di sosta per riposo o di incontro.

VERDE PUBBLICO

Si prende atto del notevole sforzo per creare in ogni ambiente aree verdi come i pocket garden e si incentiva ma fruibilità di piccoli spazi verdi. Si ritiene che i gradini scolastici, parchi, piccole aree verdi debbano diventare centro di biodiversità differenziando più possibile le specie inserite. Tutto questo con attenzione per la sicurezza e la salute pubblica.

SINERGIA AMBIENTE DIGITALE

Si constata lo sforzo del comune nelle politiche di smart city e l'utilizzo di strumenti digitali per ottimizzare i consumi idrici e si auspica che tale sforzo prosegua nella realizzazione di strumenti di controllo e manutenzione del verde sempre più efficaci anche nella battaglia alle infestazioni di insetti dannosi per la salute pubblica.

ANIMALI

Si richiede l'aumento dello sforzo nel combattere il fenomeno del randagismo ampliando gli strumenti di cura, degenza degli animali malati feriti randagi. L'aumento di colonie feline in spazi sicuri e protetti e un percorso definito con numero verde di veterinari di zona che possano accogliere tempestivamente richieste di volontari che si occupino di tali animali. Tali colonie possono essere aggiunte a fattorie didattiche di cui si richiede l'ampliamento ad una per quartiere.

Si richiede l'aumento delle risorse da destinare alla proliferazione delle specie volatili autoctone (per esempio rondini, rondoni, balestrucci).

Si ritiene opportuno la dove sia possibile combattere in modo naturale la proliferazione di insetti dannosi per la salute pubblica come ad esempio; e la dove opportuno Bat Box in zone di particolare concentrazioni di insetti come zanzare durante l'estate; Case per coccinelle o insetti antagonisti a parassiti delle piante.

EDILIZIA GREEN

SI apprezza lo sforzo nell'utilizzo di edilizia green ed ecosostenibile nelle nuove costruzioni e nella trasformazione del vecchio patrimonio immobiliare, sarebbe da considerare la possibilità di creare per ogni nuova costruzione uno spazio verde collocabile non solo nelle aree vicino alla struttura ma anche internamente in ambienti comuni.

SINERGIA AMBIENTE -CULTURA-SCUOLA

Si incentiva tutti quegli strumenti atti alla sensibilizzazione sul tema ambientale/culturale anche ampliando le funzioni dell'ufficio sostenibilità con incontri periodici e gratuiti informativi e divulgativi per modificare le piccole abitudini quotidiane (vedi progetto "ricomincio da me" di alcuni anni fa)

Si apprezza lo sforzo nella politica alimentare nelle scuole e se ne richiede lo sviluppo di maggiore ecosostenibilità e eco solidarietà anche come forma di educazione.

Si apprezza le numerose piantumazioni di nuovi alberi e si chiede che annesso a queste si dia origine a un processo di rimozione delle aree cementificate all'interno degli spazi verdi come ad esempio alcuni punti dei Giardini di Coverciano e si richiede il restauro dei Giardini In via Visconti Venosta.

Si richiede l'inserimento nelle scuole di una nuova materia miri al rispetto dell'ambiente come "EDUCAZIONE CIVICA AMBIENTALE"

6. PARTECIPAZIONE E BENI COMUNI

Procedere alla attuazione piena del "Regolamento per l'uso dei beni comuni", mettendo al centro il ruolo dei Quartieri nei "patti di collaborazione" con i cittadini o le associazioni e garantendo il necessario supporto organizzativo (ufficio) e finanziario (istituire uno stanziamento di bilancio ad hoc) da parte dell'amministrazione comunale.

7. TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

Sostegno del commercio di vicinato

Il rapporto creatosi con i commercianti, nel periodo di emergenza covid ed in seguito al regolamento straordinario per le occupazioni del suolo pubblico per ristoro all'aperto, ha dato vita a progetti di quartiere che incentrano l'impegno ad una partecipata e condivisa collaborazione per un incremento della visibilità delle diverse attività anche per i prossimi anni. Integreremo nella programmazione culturale la collaborazione dei CCN per interagire sulla sensibilizzazione dei

nostri temi e dei nostri progetti e per valorizzare il commercio territoriale quale valore e risorsa relazionale e sociale per il Quartiere.

Chiediamo inoltre all'amministrazione azioni volte a selezionare i beneficiari di sgravi di ogni tipologia (ad esempio verifica stato patrimoniale anche tramite autocertificazione).

Chiediamo inoltre la possibilità per le associazioni culturali (missione 5- ind. Strat.9- ob. Strat.9.2) e di volontariato di poter rivolgere i propri servizi quali, per esempio, la somministrazione di cibo o di bevande a tutti e non limitatamente ai propri associati. Si richiede in sostanza una facilitazione costituita da una licenza straordinaria di pubblico esercizio anche giustificata dalla situazione post covid.

Piano triennale degli investimenti e opere in esecuzione:

Il Consiglio sottolinea la necessità di portare a completa attuazione gli interventi delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria delle strade, marciapiedi, sottopassi ciclopedonali, piste ciclabili, aree verdi, edifici scolastici e di quelli a fruizione collettiva e degli impianti sportivi, indirizzando le Direzioni competenti affinché siano scelte le priorità consultando i Quartieri (per definire un ordine di attuazione se necessario) e considerando la necessità di incrementare il personale (amministrativo e tecnico) degli uffici che si trovano maggiormente incaricati della realizzazione degli interventi;

Si chiede di recuperare nel Piano Triennale 2023-2025 tutti gli investimenti previsti, compresi quelli effettivamente non finanziati perché coperti da alienazioni non realizzate, o da trasferimenti di privati e reinserirli anche con successive variazioni.

Il Consiglio chiede inoltre di proseguire con la sostituzione dell'illuminazione con i nuovi lampioni e gli impianti semaforici a Led, in particolare valutando la possibilità di installare "semafori parlanti" in determinate zone e percorsi; particolare attenzione e via prioritaria si richiede per la zona circostante all'Istituto dei Ciechi/Nicolodi. Si chiede infine di prevedere almeno l'installazione di un nuovo fontanello di acqua potabile, in una zona concordata con il Quartiere, per rispondere alla necessità crescente esposta dai cittadini.

Il Consiglio apprezza che nell'elenco delle opere in corso di esecuzione siano previste le risorse per realizzare il percorso pedonale tra Piazza Nannotti e Via De Sanctis. Si chiede che tale intervento venga realizzato nel minor tempo possibile.

Il Consiglio sottolinea la priorità assoluta della realizzazione del Parcheggio di Settignano, opera attesa da molti decenni per la quale non è più possibile aspettare: occorre individuare l'area da destinare all'opera in questione e prevederne fin da subito la realizzazione e lo stanziamento dei fondi necessari.

Il Consiglio osserva che gli interventi di realizzazione del parcheggio di Settignano (codice 190098) e di riqualificazione di Piazza Alberti (codice 120118), entrambi inseriti nel piano triennale, sono finanziati con trasferimenti da parte di RFI. Il Consiglio perciò, vista l'entità e l'importanza di detti investimenti per il Quartiere, invita l'Amministrazione Comunale a fare tutto il possibile affinché detti interventi possano effettivamente essere realizzati nel minor tempo possibile, attingendo a finanziamenti di altra natura come mutuo.

Futuri interventi

Il Consiglio apprezza il progetto di riqualificazione dell'intera area del Campo di Marte, e del restyling dello stadio Artemio Franchi. Si ribadisce che il restyling del Franchi, oltre a prevedere tutto quanto è stato reso possibile dal MIBACT, e cioè la realizzazione di nuove curve più vicine al terreno di gioco e la copertura integrale dell'impianto, dovrà comportare la valorizzazione degli aspetti monumentali, l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'ammodernamento dei bagni. Inoltre si sottolinea l'importanza del ripensamento dell'intera area del Campo di Marte con la realizzazione di nuovi parcheggi, la riconversione delle passerelle esistenti in percorsi ciclopedonali, l'implementazione del servizio di trasporto pubblico. Il tutto senza pregiudizio dei cittadini residenti, e con la tutela della realtà commerciale esistente nonché del patrimonio arboreo. Il Consiglio chiede che tali interventi vengano completati entro il 2026, anno del centenario della fondazione della Fiorentina, garantendo al contempo la fruibilità della struttura per lo svolgimento

delle manifestazioni sportive e senza che vi sia la necessità per la Fiorentina di spostarsi altrove durante lo svolgimento dei lavori.

Sotto altro profilo il Consiglio chiede che venga finalmente realizzato il sottopasso Mazzini – Fanti, ribadendo quanto affermato già in sede di parere al PS e al POC. L'importanza di tale opera è da ricercarsi soprattutto in termini di mobilità ciclo- pedonale, fortemente limitata nella zona dalla presenza di due passerelle sopra la linea ferroviaria non accessibili alle persone con disabilità né ai ciclisti.

Fra le priorità, si richiede inoltre che venga prevista la riqualificazione di via Lungo l'Affrico, non più rimandabile, e di viale De Amicis vista la situazione del manto stradale in corrispondenza delle svolte carrabili, e che sia ripensato il sottopasso che unisce Piazza Alberti e Viale De Amicis con l'obiettivo di migliorarne il più possibile la fruibilità trattandosi di un punto di collegamento fra la pista ciclabile Lungo l'Affrico - De Amicis con la direttrice Piazza Alberti – Campofiore – De Sanctis.

Il Consiglio sottolinea la necessità di stanziare quante più risorse necessarie all'abbattimento di tutte le barriere architettoniche presenti sul nostro territorio, accogliendo le priorità indicate dal Consiglio di Quartiere/Commissione Territorio.

Si chiede quindi un maggior impegno per il Q2 per la manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, marciapiedi e delle piste ciclabili oltre che dei sottopassi tra i quali in primis quello di Piazza delle Cure (in collaborazione con RFI).

Il Consiglio apprezza la destinazione degli oneri di urbanizzazione al padiglione 37 di San Salvi; richiede che siano supportati con altrettanti fondi per poter recuperare a pieno quanto di proprietà del Comune all'interno dell'area di proprietà della Asl.

Il Consiglio chiede inoltre che vengano previste le risorse per realizzare la valorizzazione del Parco del Mensola e l'ampliamento della sua estensione fino alle sponde dell'Arno (come peraltro già prospettato dal Consorzio di bonifica 3 medio Valdarno), prevedendo contestualmente un adeguato stanziamento di risorse che contempli non solo la suddetta espansione, ma anche gli interventi già menzionati al punto 4 dell'ordine del giorno approvato contestualmente all'adozione del parere favorevole al DUP. Si ritiene altresì necessario inserire la puntuale manutenzione del Sentiero degli Scalpellini a Settignano per la sua valenza storica.

Si chiede inoltre che siano previsti diffusi interventi di riqualificazione e riforestazione in modo da aumentare il numero di alberature presenti sul territorio a partire da aree mirate che risultano ad oggi maggiormente sprovviste.

8. SERVIZI EDUCATIVI E SCUOLA

Porre particolare attenzione ai servizi delle ludoteche presenti sul territorio, puntando sulle loro specificità e sul fare rete tra di loro per valorizzarle, verificando la reperibilità di risorse per l'auspicabile ulteriore incremento degli orari e dei giorni di apertura (anticipando a inizio e prolungando a fine anno scolastico);

Porre inoltre l'attenzione sulla povertà materiale e educativa che ha colpito soprattutto bambini, bambine ed adolescenti che vivono in contesti più fragili e, pur avendo cercato d'intercettare i bisogni delle famiglie e fornito una risposta immediata all'emergenza (tablet e connessioni), sentiamo comunque l'esigenza d'incrementare attività mirate di supporto educativo, sostegno, tutoraggio per un eventuale ricorso alla didattica a distanza da parte delle scuole. Riteniamo altresì che sia indispensabile combattere l'incremento della dispersione scolastica costruendo una proponibile rete di centri educativi diffusi al recupero degli apprendimenti. Porteremo avanti i "progetti didattici di quartiere" che hanno avuto successo negli anni passati e che sono un valido supporto per le scuole del nostro territorio. Ci impegneremo ad aggiungere progetti sull'affettività/sexualità e disturbi alimentari, auspicando che lo stesso sia fatto per le "Chiavi della Città".

Chiediamo le necessarie risorse per Corsi di educazione alimentare e di cultura del rispetto dell'ambiente e degli animali (missione 04 – progr 07- ob str. 3.1.13) dedicati alle giovani

generazioni da effettuarsi nelle scuole anche in collaborazione con il mondo dell'associazionismo che si occupa del tema, necessità ineludibile in conseguenza della modifica dell'art. 9 e 41 della Costituzione che tutelano ora, rispettivamente, ambiente, biodiversità, ecosistemi con rimando alle leggi dello Stato di disciplinare i modi e le forme di tutela degli animali e l'art. 41 recita che l'attività economica non può svolgersi in modo da recare danno alla salute e all'ambiente .

Anche in considerazione della modifica costituzionale impegno da parte dell'amministrazione ad utilizzare nelle mense (missione 04- progr.6- ob. Strat.3.1.7) alimenti meno impattanti sull'ambiente (in particolare come emissioni di CO₂).

In merito allo spostamento delle classi della scuola Don Milani presso l'Istituto dei Ciechi, per la costruzione della nuova scuola, chiediamo che si trovino risorse per finanziare il trasporto gratuito degli alunni, tramite i pulmini.

Sempre per quanto riguarda i lavori per il rifacimento della scuola, chiediamo che vengano realizzati tenendo conto dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

9. SPORT PER TUTTI E TEMPO LIBERO

Condividiamo la visione dello sport e dell'associazionismo sportivo come attori fondamentali per la salute, il benessere e l'inclusione sociale, come indicato nell'obiettivo strategico 10.2. Si tratta di attività che il Quartiere 2 condivide e promuove con successo grazie a varie progettualità. A tal proposito, per via del ruolo strategico, di prossimità ed immediatamente operativo del Quartiere rispetto al perseguimento degli obiettivi declinati dall'Amministrazione all'interno del DUP, sarebbe auspicabile la messa a disposizione di risorse economiche maggiori per le attività.

Riteniamo fondamentale l'attenzione e la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e ristrutturazione degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche, al fine di mantenere i luoghi in cui viene effettuata l'attività sportiva in uno stato di efficienza. In particolare modo, per le palestre scolastiche è importante progettare interventi strutturali per pavimentazioni e soffitti, laddove si presentano situazioni che richiedono riqualificazioni. Anche su questi stanziamenti crediamo importante verificare tutte le possibilità per un loro incremento in corso d'esercizio attivando finanziamenti comunitari, statali e regionali.

Come già anticipato nel punto del "Verde pubblico, spazi pubblici per la qualità della vita", riteniamo importante dotare i nostri parchi di palestre all'aperto (outdoor gym) seguendo l'indirizzo che il quartiere ha espresso all'unanimità, come anche di tutte quelle attrezzature che incrementerebbero l'offerta sportiva di libera fruibilità del nostro territorio. In tal senso è auspicabile un controllo periodico nei giardini di canestri, reti e simili, affinché possano essere sempre utilizzate dai cittadini.

Esprimiamo soddisfazione per la realizzazione della Palestra di Via del Mezzetta presso i terreni della scuola Peano e chiediamo all'Amministrazione di garantire le tempistiche di inizio e completamento dei lavori.

In merito alla riqualificazione dell'intera area del Campo di Marte, come indicato nella sezione dedicata ai Futuri Interventi, riteniamo fondamentale che, durante il periodo dei lavori, siano garantiti tutti gli sport attualmente presenti all'interno della suddetta area.

Riteniamo fondamentale che sia fatta una revisione anche delle convenzioni in essere per quanto riguarda le utenze e i rimborsi di queste ultime nei confronti delle società sportive.

Firma
Gruppi di maggioranza Quartiere 2